



Novalesa Paretone
1 - Jago 200 m.
 TD- / 6B+ max / 6A oblig. 7 L.
2 - Attacco Mortale 150 m.
 ED 7C max / 6C oblig. 4 L.

Il Paretone è la più grande struttura d'arrampicata del bel comprensorio di Novalesa. Ben visibile sulla sinistra del paese, con esposizione a sud-est, alta circa 200 metri, e dal aspetto repulsivo. Essa è formata da una serie abbastanza impressionante di diedri e strapiombi granitici, striati da ampie colature nere.

La storia alpinistica della parete è breve e soprattutto recente, sicuramente in virtù del fatto che, la verticalità e la mancanza di una evidente linea di salita non ha mai attirato gran che l'attenzione degli alpinisti. Una prima visita, agli inizi degli anni 80, da parte di Giancarlo Grassi e compagni, che attaccano al centro della bastionata, dove la parete risulta più alta e più strapiombante, al di sotto di un evidente arco fessurato, ma il tentativo si arresta dopo una sola lunghezza di corda, vista l'impossibilità di salire oltre con metodi tradizionali. Nel immediato alcune altre cordate provarono a riprenderne il tentativo, ma tutte senza successo. Bisogna aspettare una dozzina d'anni, fin quando un duo di forti e determinati arrampicatori valsusini, Gabriele Bar e Silvio Schiari, riprendendo anche loro la famosa fessura ad arco, aprono con molta tenacia e largo uso di spit, ovviamente piantati a mano scalando dal basso, una via difficilissima che si snoda in mezzo alle lisce placconate strapiombanti, nasce così "Naufraghi nel Tempo" 8 tiri fino al 7b+ con difficoltà obbligatorie di 6c.

Passano di nuovo un'altra decina d'anni fin quando, per opera di Alberto Bolognesi, guida alpina, residente a Novalesa, titolare del ottimo punto vendita di attrezzature alpinistiche situato proprio nel paese, nonché scopritore e attrezzatore di tutte le falesie del comprensorio, nasce negli anni 2000 la seconda via del Paretone "Jago", e di seguito anche la nuovissima "Attacco Mortale"

- Jago -

A. Bolognesi - M. Samson 2001
TD 200 metri 6B+ max / 6A oblig. 7 L.

Situata verso l'estrema sinistra della bastionata, si sviluppa con abile percorso tra le lisce placche e i grandi tetti della parete pur rimanendo contenuta nella difficoltà. A prima vista, la linea potrebbe anche deludere, ma quando poi la si scala, ci si rende conto invece che il susseguirsi di brevi (a parte la seconda di 50 m.) e mai troppo impegnative lunghezze, regala piacevoli sorprese. Nella metà superiore ci sono diverse possibilità di salita, la più consigliabile è quella di fare al quinto tiro, il lungo traverso verso sx in leggera discesa, andando a prendere il grande diedro, dove però poi sono necessari alcuni friends di media grandezza. Tutti le altre lunghezze sono invece ben attrezzate con spitfix da 10 mm. La discesa si effettua comodamente in corda doppia con calate da 50 m. Leggermente spostate dalla linea di salita.

- Attacco Mortale -

A. Bolognesi - M. Samson 2003
ED 200 metri 7C max / 6C oblig. 4 L.

Poco a destra della precedente si snoda la nuovissima via del Paretone. Una serie di muri verticali o leggermente strapiombanti

ACCESSO

Da Susa attraverso la Val Cenischia raggiungere il grazioso paesino di Novalesa, appena prima di entrare nell'abitato svoltare a sx su di un ponticello in direzione dell'Abbazia, subito dopo prendere a dx la strada in leggera salita, passare davanti ad un ristorante proseguire alcune centinaia di metri e parcheggiare con cura sulla strada in mezzo alle ville, la parete è ben visibile in alto a sx, imboccare un vialetto tra due recinzioni e seguire il sentiero dapprima pianeggiante, poi al primo bivio svoltare a dx in ripida salita in direzione della parete (alcuni bolli rossi) 25 min.